



18 gennaio 2013

A Simest il 6,25% di Pasta Zara che vuole crescere all'estero

di Anna Messia

Con l'obiettivo di crescere, in particolare nei mercati internazionali, Pasta Zara, primo esportatore italiano di pasta e secondo produttore ha aumentato il suo capitale sociale, portandolo da 52,35 a 64 milioni di euro. L'operazione è stata resa possibile grazie all'accordo stretto con Simest, la merchant bank pubblico-privata controllata da Cassa Depositi e Prestiti e partecipata per il 24% da primarie banche italiane, entrata nella compagine societaria di Pasta Zara con un investimento di 4 milioni di euro, corrispondente al 6,25% del capitale. Oltre a questo c'è stato il rinnovo della collaborazione con Friulia, la finanziaria della Regione Friuli

Venezia Giulia, che, investendo 7,65 milioni detiene ora l'11,95% di Pasta Zara. La restante quota è detenuta da Ffauf, la finanziaria della famiglia Bragagnolo. Pasta Zara ha chiuso il 2012 facendo registrare un fatturato di 215 milioni di euro, il 16% in più rispetto all'anno precedente, mentre l'utile del 2012 è atteso a 2,5 milioni, stabile rispetto ai 2,9 milioni del 2011. L'obiettivo di Zara Pasta è ora di crescere ancora all'estero. La società è già presente in 101 Paesi. Ma allo stesso tempo punta anche allo sviluppo nel mercato italiano dove sta crescendo il private label, ovvero la vendita di pasta con il marchio della grande distribuzione. Settore di mercato in cui Pasta Zara ha già oggi la leadership. (riproduzione riservata)